

COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. DIOGUARDI TRIFONE
per essere autorizzato a costruire un complesso edilizio a carattere industria
le in località "Pantano",

in questo Comune di Taranto in Via S.S. Ionica per Reggio Calabria;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dal Geom. Giovanni Pizzini;

Visto il N.O. del Com. Prov. VV. FF., n° 20919 del 22.4.1970;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 11.3.1970;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 2.3.1970

Vista la nota prefettizia n. - div. IV - in data

con la quale l'ing. è stato nominato ispettore
per le opere in Cemento Armato; -

1) Vista la relazione dell'Assessore all'Urbanistica, in data 1.6.
1970;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data ==

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile
1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 3529, del 6.5.1970 di L. = 15.000==
quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia;

Vista la quietanza n. del di L.
quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio;
concede il proprio

NULLA OSTA

al Sig. DIOGUARDI TRIFONE per costruire il complesso edilizio di cui
sopra a condizione che lo scarico delle acque di lavorazione non in
tralci il deflusso delle acque del canale di bonifica e di munirsi del
N/O. dell'ANAS,

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
- 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;

7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: Geom. Pizzini Giovanni - via d'Aquino n°40 - TA

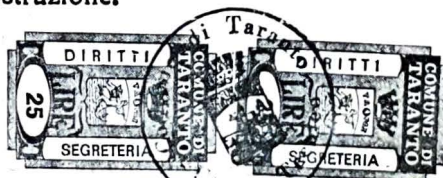
Costruttore : Impr. Palazzo Franco • Ferrante Giovanni-via Leonida n°88 - TA

E' stata presentata scheda di edificazione per incremento valore sulle aree fabbricabili.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 1 giugno 1970 ~~XXXX~~

Il Redattore



Il Sindaco

COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. DIOGUARDI TRIFONE
per essere autorizzato a costruire una variante al complesso industriale in
costruzione

in questo Comune di Taranto in Via Litoranea Jonica-Km.486/500 ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Vecchi
Giuseppe;

Vista la licenza edilizia n°164 dell'1.6.1970;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 24.9.1971 ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 26.2.1971

Vista la nota prefettizia n.12368/33 - div. IV - in data 4.5.1971

con la quale l'ing. Funicciello Domenico è stato nominato ispettore
per le opere in Cemento Armato; -

1) Vista la relazione dell'Assessore all'Urbanistica, in data 1.6.
1970, con la quale dispone il rilascio della licenza edilizia;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade
comunali;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data ==

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile
1927, n. 530;

Vista la quietenza n. 6889 , del 29.10.971 di L.=35.000=
quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia;

Vista la quietanza n. del di L.
quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio;
concede il proprio

NULLA OSTA

al Sig. Dioguardi Trifone per eseguire la variante di cui sopra,

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale

(1) Indicare qui, in quanto ne ricorra il caso, gli estremi del parere della Soprintendenza ai Monumenti e del Nulla osta del comando VV. FF.

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
- 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a, altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;

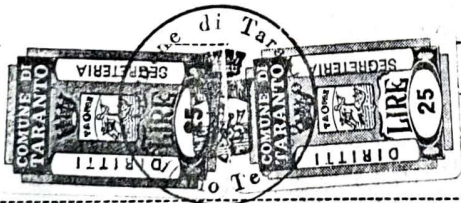
7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: Ing. Vecchi Giuseppe - via Acclavio, 123 - TA -

Costruttore : Impresa PALFER - via Leonida, 88 - TA -

E' stata presentata scheda di edificazione per incremento valore sulle aree fabbricabili.



Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 12 novembre 1971 106

Il Redattore



Il Sindaco